

[Sandy Bridge di Intel](#) di propone come una rivoluzionaria architettura che pone l'accento maggiore sulle prestazioni grafiche, ormai necessarie per affrontare diversi applicativi e la multimedialità a 360 gradi. Sfruttando l'accelerazione grafica integrata nel processore stesso sarà possibile, ad esempio, **fruire di filmati Blu-ray in 3D**, possibilità che estende, dunque, gli orizzonti applicativi di tali soluzioni. E' molto probabile che il chipmaker californiano sfrutterà la vetrina dell'

Intel Developer Forum

in programma dal

13 al 15 settembre prossimo

per anticipare ulteriori dettagli.

The diagram illustrates Intel's product cadence for 2009-10. It features a blue background with a yellow vertical line on the right. At the top, the text 'Product Cadence for Sustained Leadership' is displayed. Below this, the year '2009-10' is prominently shown. Two processor families are highlighted: 'Westmere Processors 32 nm' and 'Sandy Bridge Processors 32 nm'. The Westmere family is associated with the 'TICK' model, while the Sandy Bridge family is associated with the 'TOCK' model. A blue button at the bottom contains the text 'Continuing the Pace of Innovation', and the Intel logo is visible in the bottom left corner.

Product Cadence for Sustained Leadership

2009-10

Westmere Processors 32 nm

TICK

Sandy Bridge Processors 32 nm

TOCK

Continuing the Pace of Innovation

intel

Non è un mistero che questa strategia punta a scardinare, o perlomeno a scalfire, le quote di mercato relative al comparto grafico detenute dai **colossi nVidia e AMD** su tutti. Intel, infatti, con i suoi controller integrati, non è mai riuscita a stare al passo fino in fondo al punto tale che, spesso, i produttori hanno deciso di integrare nei loro sistemi sia un controller Intel sia una scheda video discreta, magari impiegando tecnologie come

Optimus di nVidia

per lo switch automatico.

Ricordiamo che Sandy Bridge è un'architettura sviluppata attraverso un **processo produttivo a 32 nanometri**

sicuramente più efficiente rispetto a quello a 45 nanometri che caratterizza i processori della serie Intel Core ix. Diretto concorrente di Sandy Bridge è, evidentemente, Fusion, la piattaforma con cui AMD intende fornire massime prestazioni anche dal punto di vista grafico, il tutto in un unico componente. Le prime realizzazioni commerciali di Sandy Bridge dovrebbero vedere la luce

o la fine dell'anno

. Nel frattempo sono emersi i risultati di alcuni test condotti dai [colleghi di AnandTech](#).

Il processore di riferimento è un **Quad Core Intel Core i5 2400** da 3,1 GHz, 6MB di cache L3 e con controller grafico integrato nel die. Il processore si è comportato bene mostrando, mediamente, **risultati superiori**

di circa il 23%

rispetto al Core i5 760, posizionandosi su livelli prestazionali simili a quelli di un Core i7 880. Ma l'attenzione è stata rivolta nei confronti della sezione grafica che ha ottenuto un discreto successo. Infatti, i test hanno evidenziato prestazioni spesso superiori a quelle registrate da una scheda

AMD Radeon HD 5450

Intel ha in programma il rilascio graduale di diverse soluzioni Sandy Bridge privilegiando, in un primo momento, la fascia medio-bassa del mercato con l'introduzione del modello **Core i7 2600** da 3,4 GHz. Successivamente arriveranno le proposte per i sistemi mobili.